



COMUNICATO N. 278/L – 21 GIUGNO 2021

278/442

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 306/A della F.I.G.C., pubblicato in data 18 giugno 2021:

Comunicato Ufficiale n. 306/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 9 giugno 2021;
- ravvisata la necessità di emanare la disciplina delle competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile per la stagione sportiva 2021/2022;
- ritenuto, altresì, necessario fissare gli adempimenti per l'ammissione ai Campionati Nazionali femminili di Serie A e di Serie B della stagione sportiva 2021/2022;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

h a d e l i b e r a t o

di emanare le disposizioni riguardanti le competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile, nonché di fissare gli adempimenti per l'ammissione ai Campionati Nazionali femminili di Serie A e di Serie B, per la stagione sportiva 2021/2022.

Publicato in Firenze il 21 giugno 2021

IL PRESIDENTE
Francesco Ghirelli



All. A)

TITOLO I)

COMPETIZIONI NAZIONALI DI CALCIO FEMMINILE S.S. 2021/2022

I Campionati Nazionali femminili della Stagione Sportiva 2021/2022 sono articolati come segue:

- Campionato di Serie A: 1 Girone da 12 squadre;
- Campionato di Serie B: 1 Girone da 14 squadre;
- Campionato di Serie C: 3 Gironi da 16 squadre.

La Lega Nazionale Dilettanti, con C.U. n. 38 del 3 maggio 2018, è delegata, all'organizzazione del Campionato di Serie C (già Campionato Interregionale) di calcio femminile per la S.S. 2021/2022.

La Divisione Calcio Femminile della F.I.G.C. organizza le seguenti competizioni:

- Campionato di Serie A
- Campionato di Serie B
- Coppa Italia
- Supercoppa Italiana
- Campionato Primavera

Si riporta di seguito la disciplina delle predette competizioni.

A) SERIE A

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Il Campionato di Serie A della Stagione Sportiva 2021/2022 è articolato su un girone unico di 12 squadre. Hanno diritto di richiedere l'iscrizione le società che hanno conseguito il titolo all'esito del campionato 2020/2021.

2. DATE DI INIZIO E FINE DEL CAMPIONATO – GIORNO E ORARIO DI GARA

Il Campionato di Serie A avrà inizio il 28-29 agosto 2021.

Le gare di ogni giornata del Campionato di Serie A si disputeranno, come regola generale, nei giorni e negli orari che saranno tempestivamente comunicati dalla Divisione Calcio Femminile.

Nel periodo compreso tra il 28 agosto e il 12 settembre, le gare saranno disputate in orario preserale ovvero serale.

Il giorno e orario di ogni gara sarà fissato periodicamente dalla Divisione con un anticipo di almeno 30 giorni dalla disputa della gara, a seconda delle esigenze di trasmissione e diffusione audiovisiva delle gare della competizione.

Le gare verranno disputate secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

Per esigenze di trasmissione e diffusione audiovisiva delle gare della competizione, potranno avvenire variazioni di giorno e orario, che saranno comunicate tempestivamente dalla Divisione Calcio Femminile. Le gare potranno essere fissate anche in orario serale qualora le condizioni di illuminamento degli impianti lo consentano.

3. FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato di Serie A si articola in un girone unico da 12 squadre. Le società si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno.

La classifica viene compilata assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

In caso di parità di punti al termine del campionato, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

La società prima classificata si aggiudica il titolo di Campione d'Italia 2021/22 e acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con uno scudetto tricolore.

Al termine della stagione 2021/22, le società classificate in prima e seconda posizione acquisiscono il diritto a partecipare alla UEFA Women's Champions League (di seguito UWCL) 2022-2023, le società classificate in decima, undicesima e dodicesima posizione retrocedono direttamente in Serie B.

4. VARIAZIONI E RINVIO GARE

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 7 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile. In ogni caso, l'eventuale posticipo della gara dovrà avere luogo entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

In caso di disputa di una gara di UWCL la Divisione Calcio Femminile ne terrà conto ai fini della programmazione delle gare di Campionato.

Al fine di assicurare la regolarità dei campionati, nel corso delle ultime due giornate di campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con gli stessi interessi di classifica.

Le società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due proprie calciatrici per la Nazionale A, purché non soggette a squalifica od inibizione. Le società interessate devono avanzare tale richiesta almeno sette giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Divisione Calcio Femminile, a suo insindacabile giudizio, concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate con decisione inappellabile, dalla Divisione Calcio Femminile e comunque entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

5. CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco nel quale le società disputano le proprie gare interne della competizione deve essere quello indicato in sede di ammissione al campionato per la stagione sportiva 2021/2022.

Solo in caso di comprovata e documentata indisponibilità di tale impianto, ovvero laddove si renda opportuno l'uso di un impianto di standard superiore, la società interessata può presentare richiesta motivata alla Divisione Calcio Femminile di disputare una singola gara in un diverso campo di gioco. A corredo della richiesta, devono essere presentati tutti i documenti di cui al Titolo II, lett. A, Serie A femminile, punto 3 del presente Comunicato.

Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione.

E' fatto obbligo alle Società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare di mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della stagione sportiva.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria come di seguito riportato:

- Prima rinuncia € 5.000,00;
- Seconda rinuncia € 10.000,00.

7. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Ogni società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, 11 delle quali calciatrici titolari e le rimanenti designate calciatrici di riserva.

Possono partecipare al Campionato di Serie A le calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età.

Le società di Serie A dovranno inserire negli elenchi ufficiali di gara un numero minimo di 11 calciatrici:

- che entro il compimento del 23° anno di età (o entro la fine della stagione sportiva nella quale hanno compiuto 23 anni), siano state tesserate per una o più società affiliate alla F.I.G.C. per un periodo, anche non continuativo, di 48 mesi, o per quattro intere stagioni sportive, intendendosi per stagione sportiva il periodo che intercorre tra la prima e l'ultima giornata di campionato; ovvero
- nate dopo l'anno 2002 (incluso), che siano state tesserate per società affiliate alla F.I.G.C. fin dal loro primo tesseramento.

L'utilizzo in una gara di campionato di calciatrici inserite in violazione delle disposizioni precedenti comporta, per la società responsabile, la sanzione della perdita della gara ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva, non avendo tale calciatrice titolo alla partecipazione alla gara.

Durante le gare del Campionato di Serie A, ai sensi della Circolare IFAB n. 23 del 28 maggio 2021, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, è consentito effettuare eventuali sostituzioni residue, utilizzando, durante gli stessi, una ulteriore interruzione per ciascuna squadra, oltre a quelle previste tra il termine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

8. UFFICIALI DI GARA

Per il Campionato di Serie A femminile, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle quaterne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.C.

9. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale o di altro medico autorizzato dal Settore Tecnico è obbligatoria per entrambe le squadre.

L'inosservanza di tale obbligo comporta:

- per la squadra ospitante il mancato inizio della gara, con gli effetti previsti dall'art. 53, comma 2 delle NOIF, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Divisione, la quale ne darà comunicazione all'arbitro;
- per la squadra ospite l'applicazione della sanzione dell'ammenda, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Divisione, la quale ne darà comunicazione all'arbitro.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza che deve essere espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi ed essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto altresì obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, dove non già

presente, qualora la prima dovesse allontanarsi dal campo di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

10. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina relativa alla disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

B) SERIE B

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Il Campionato Nazionale di Serie B della Stagione Sportiva 2021/2022 è articolato in un girone unico da 14 squadre. Hanno diritto a richiedere l'iscrizione le società che hanno conseguito il titolo all'esito dei campionati 2020/2021.

2. DATE DI INIZIO E FINE DEL CAMPIONATO – GIORNO E ORARIO DI GARA

Il Campionato di Serie B avrà inizio domenica 12 settembre 2021.

Le gare si disputeranno la domenica alle ore 15,00, secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale. Nel periodo compreso tra sabato 23 ottobre 2021 e domenica 27 marzo 2022 l'orario delle gare sarà anticipato alle ore 14,30.

3. FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Nazionale di Serie B si articola in un girone unico da 14 squadre. Le società si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno.

La classifica viene compilata assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio. In caso di parità di punti al termine del campionato, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

All'esito della stagione sportiva 2021/2022, la prima squadra classificata acquisirà il titolo a partecipare al Campionato di Serie A femminile 2022/2023. Retrocederanno direttamente al Campionato di Serie C le ultime tre classificate in dodicesima, tredicesima e quattordicesima posizione).

4. VARIAZIONI E RINVIO GARE

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 5 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno e/o dell'orario di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile. In ogni caso, l'eventuale posticipo della gara dovrà avere luogo entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

Al fine di assicurare la regolarità dei campionati, nel corso dell'ultima giornata di campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con gli stessi interessi di classifica.

Le società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due proprie calciatrici per una delle Squadre Nazionali (dalla Nazionale A fino all'Under 19 compresa), purché non soggette a squalifica od inibizione. Le società interessate devono avanzare tale richiesta almeno 5 giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Divisione Calcio Femminile, a suo insindacabile giudizio, concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato, e comunque entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalla Divisione Calcio Femminile.

5. CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco nel quale le società disputano le proprie gare interne della competizione deve essere quello indicato in sede di ammissione al campionato per la stagione sportiva 2021/2022.

Solo in caso di comprovata e documentata indisponibilità di tale impianto, ovvero laddove si renda necessario l'uso di un impianto di standard superiore, la società interessata può presentare richiesta motivata alla Divisione Calcio Femminile di disputare una singola gara in un diverso campo di gioco. A corredo della richiesta, devono essere presentati tutti i documenti di cui al Titolo II, lett. A, Serie B femminile, punto 3 del presente Comunicato.

Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione.

E' fatto obbligo alle Società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare di mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della stagione sportiva.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria come di seguito riportato:

- Prima rinuncia € 2.500,00;
- Seconda rinuncia € 5.000,00.

7. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Ogni società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, 11 delle quali calciatrici titolari e le rimanenti designate calciatrici di riserva.

Al Campionato Nazionale di Serie B possono partecipare calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età.

Le società di Serie B dovranno inserire negli elenchi ufficiali di gara un numero minimo di 11 calciatrici:

- che entro il compimento del 23° anno di età (o entro la fine della stagione sportiva nella quale hanno compiuto 23 anni), siano state tesserate per una o più società affiliate alla F.I.G.C. per un periodo, anche non continuativo, di 48 mesi, o per quattro intere stagioni sportive, intendendosi per stagione sportiva il periodo che intercorre tra la prima e l'ultima giornata di campionato; ovvero

- nate dopo l'anno 2002 (incluso), che siano state tesserate per società affiliate alla F.I.G.C. fin dal loro primo tesseramento.

L'utilizzo in una gara di campionato di calciatrici inserite in violazione delle disposizioni precedenti comporta, per la società responsabile, la sanzione della perdita della gara ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva, non avendo tale calciatrice titolo alla partecipazione alla gara.

Durante le gare del Campionato di Serie B, ai sensi dell'art. 74 comma 2 delle N.O.I.F. possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, è consentito effettuare eventuali sostituzioni residue, utilizzando, durante gli stessi, una ulteriore interruzione per ciascuna squadra, oltre a quelle previste tra il termine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

8. UFFICIALI DI GARA

Per il Campionato di Serie B femminile, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle terne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.D.

9. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante, a disposizione sia della squadra ospitante sia della squadra ospitata, è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata dall'arbitro nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del

campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza che deve essere espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi ed essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto altresì obbligo alla Società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, dove non già presente, qualora la prima dovesse allontanarsi dal campo di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

10. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina relativa alla disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

C. COPPA ITALIA FEMMINILE

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Alla competizione sono iscritte d'ufficio le 26 società che risultano ammesse ai Campionati Nazionali di Serie A e Serie B. Partecipano alla fase a gironi 24 società. Prima di questa fase avrà luogo un turno preliminare, in cui le ultime 4 società della graduatoria, definita secondo i criteri di seguito riportati, si affronteranno in un turno ad eliminazione diretta, in gare di andata e ritorno, e se ne qualificheranno 2 per la fase a gironi.

Con apposito Comunicato Ufficiale saranno individuate le squadre partecipanti alla competizione con posizioni assegnate dalla n.1 alla n. 26 sulla base dei risultati sportivi della stagione sportiva 2020-21.

Ai fini della formazione della graduatoria, si terrà conto della vincitrice della Coppa Italia in carica e delle posizioni di classifica della Serie A 2020-2021, Serie B 2020-21 e Serie C 2020-21, con le seguenti precisazioni:

- la posizione n.1 sarà assegnata alla vincitrice in carica della Coppa Italia;
- le posizioni dalla n. 2 alla n. 10 saranno assegnate seguendo l'ordine di classifica finale del Campionato Serie A 2020-2021 e nel caso una delle posizioni fosse occupata dalla vincente della Coppa Italia, si procederà secondo lo scorrimento di classifica;
- le posizioni n. 11 e n. 12 saranno assegnate rispettivamente alle società che hanno terminato il Campionato Serie B 2020-2021 al primo e al secondo posto in classifica;

- le posizioni n. 13 e n. 14 saranno assegnate rispettivamente alle società che hanno terminato il Campionato Serie A 2020-2021 all'undicesimo e dodicesimo posto in classifica;
- le posizioni dalla n. 15 alla n. 22 saranno assegnate rispettivamente alle società che hanno terminato il Campionato Serie B 2021-22 dal terzo al decimo posto in classifica;
- le posizioni dalla n. 23 alla n. 26 saranno assegnate alle società neopromosse dalla Serie C al termine del campionato 2021-2022, secondo le seguenti modalità.

Ai fini della determinazione della posizione nella graduatoria si elaborerà un punteggio per ogni squadra che, tenuto conto della diversa composizione numerica dei gironi del Campionato di Serie C 2020/2021 (Girone A a 12 squadre, Girone B a 13 squadre, Girone C a 12 squadre, Girone D a 11 squadre), per garantire omogeneità di trattamento, sarà ottenuto moltiplicando il punteggio finale nella classifica del proprio Girone per i coefficienti di seguito riportati:

Girone	Partite da calendario	Coefficiente moltiplicatore
Girone A	22	1.090909090909091
Girone B	24	1
Girone C	22	1.090909090909091
Girone D	20	1.2

In caso di parità del punteggio ottenuto applicando il coefficiente moltiplicatore, si terrà conto nell'ordine:

- a) del maggior numero di vittorie;
- b) del maggior numero di reti segnate;
- c) in caso di ulteriore parità, del minor numero di reti subite.

Per il calcolo delle suddette voci si applicheranno i medesimi coefficienti. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

In caso di vacanza di organico in Serie A e Serie B 2021/2022 e successiva integrazione, si procederà secondo lo scorrimento di classifica, tenendo conto ai fini della graduatoria dei punteggi assegnati alle società ai fini dell'integrazione di organico.

2. DATE DI INIZIO E FINE DELLA COPPA ITALIA

Il calendario della competizione, con tutte le date dei diversi turni, la graduatoria e il tabellone sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

Le gare avranno, di regola, inizio alle ore 15.00. Nel periodo compreso tra sabato 23 ottobre 2021 e domenica 27 marzo 2022 l'orario delle gare sarà anticipato alle ore 14,30.

Il giorno e orario di ogni gara sarà fissato turno per turno dalla Divisione, anche a seconda delle esigenze di trasmissione e diffusione audiovisiva delle gare della competizione, secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

3. FORMULA DI SVOLGIMENTO

La Coppa Italia si articola in cinque fasi successive:

- a) Turno preliminare (due gare, con la formula andata e ritorno);
- b) Gironi eliminatori (tre gare per ciascuno degli otto gironi);
- c) Quarti di finale (quattro gare, con la formula andata e ritorno);
- d) Semifinali (due gare con la formula andata e ritorno);
- e) Finale (in gara unica).

Turno Preliminare

Le gare si svolgeranno tra le ultime 4 società della graduatoria all'esito di una procedura di sorteggio. La gara di andata si svolgerà in casa della squadra peggio classificata in graduatoria. Ottiene la qualificazione per la fase a gironi, la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta; in caso di ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore (non si disputano i tempi supplementari), con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Le due squadre vincenti del turno preliminare entrano a far parte delle 24 società che partecipano alla fase a gironi.

Gironi eliminatori

Ai gironi eliminatori partecipano 24 società, 12 società del Campionato di Serie A e le 12 società rimanenti del Campionato di Serie B, suddivise per sorteggio in 8 gironi da tre squadre ciascuno. In ogni girone potrà essere inserita una sola squadra di quelle tra la posizione n.1 e la posizione n.8 della graduatoria. Allo stesso modo in ogni girone potrà essere sorteggiata una sola squadra di quelle tra la posizione n. 9 e la posizione n. 16 e una sola squadra di quelle tra la posizione n. 17 e la posizione 26.

Al termine della fase a gironi della Coppa Italia, le squadre classificate in prima posizione di ciascun girone accedono ai quarti di finale.

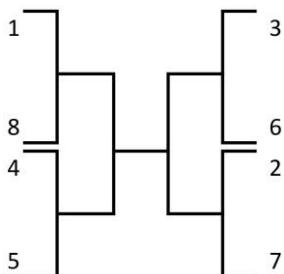
Le squadre partecipanti ai gironi a tre disputeranno due partite ciascuna, suddivise su tre giornate con gara unica, e giocherà in casa la squadra peggio classificata in graduatoria. Il relativo calendario verrà stabilito con le modalità di seguito riportate:

- Prima giornata: riposa la squadra con la posizione migliore in graduatoria
- Seconda giornata: riposa la squadra con la seconda migliore posizione in graduatoria
- Terza giornata: si incontrano le due squadre che non si sono affrontate in precedenza.

Le classifiche dei gironi eliminatori vengono compilate assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio. In caso di parità di punti in classifica al termine della prima fase, le posizioni sono determinate tenendo conto di quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

Formazione del tabellone

Dopo i gironi eliminatori, la manifestazione si articola su turni successivi ad eliminazione diretta e tutte le società sono posizionate in un tabellone con posti da 1 a 8. I posti da 1 a 8 saranno assegnati alle società qualificate alla fase finale, seguendo l'ordine di posizione della graduatoria, come di seguito riportato:



Quarti di finale

Partecipano ai quarti di finale le 8 società che hanno ottenuto la qualificazione dalla fase a gironi.

I quarti di finale si svolgono ad eliminazione diretta in gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti del tabellone.

Hanno diritto di giocare la gara di ritorno in casa le società meglio posizionate in graduatoria. Ottengono la qualificazione alle semifinali le squadre che, al termine della partita di ritorno, hanno segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta. Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far eseguire tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Semifinali

Partecipano alle semifinali le 4 società che hanno ottenuto la qualificazione dai quarti di finale.

Le semifinali si svolgono ad eliminazione diretta in gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti del tabellone.

Hanno diritto di giocare la gara di ritorno in casa le società meglio posizionate in graduatoria. Ottengono la qualificazione alla finale le squadre che, al termine della partita di ritorno, hanno segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta. Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Finale

Partecipano alla finale le 2 società che hanno ottenuto la qualificazione dalle semifinali.

La finale si svolge in gara unica in campo neutro.

Il sorteggio determina pro forma la società di casa.

Si aggiudica la competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

4. VARIAZIONI E RINVIO GARE

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 7 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno e/o dell'orario di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate con decisione inappellabile dalla Divisione Calcio Femminile.

5. CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco nel quale le società disputano le proprie gare interne della competizione deve essere quello indicato in sede di ammissione al campionato per la stagione sportiva 2021/2022.

Solo in caso di comprovata e documentata indisponibilità di tale impianto, la società interessata può presentare richiesta alla Divisione Calcio Femminile di disputare una singola gara in un diverso campo di gioco. A corredo della richiesta, devono essere presentati il certificato di omologazione e un documento attestante la disponibilità dell'impianto sportivo sostitutivo.

Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile.

E' fatto obbligo alle società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare di mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della competizione.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria di € 5.000,00 per ciascuna gara a cui la società ha rinunciato.

7. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Alle gare della Coppa Italia potranno prendere parte tutte le calciatrici tesserate per le singole società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità regolamentari per la disputa delle gare dei relativi campionati.

Durante le gare di Coppa Italia, ai sensi della Circolare IFAB n. 23 del 28 maggio 2021, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, è consentito effettuare eventuali sostituzioni residue, utilizzando, durante gli stessi, una ulteriore interruzione per ciascuna squadra, oltre a quelle previste tra il termine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Ogni società dovrà indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 inizieranno la gara e le rimanenti saranno designate quali riserve.

8. ESTINZIONE DELLE AMMONIZIONI

Le ammonizioni che in base al computo non comportino la squalifica per recidiva divengono inefficaci sia al termine del turno preliminare sia al termine dei gironi eliminatori. Nelle gare valedoli per i quarti di finale, le semifinali e la finale, le calciatrici incorreranno nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione.

9. RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI DA STADIO

L'incasso lordo da biglietteria della finale della competizione, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione, è suddiviso al 50% fra le due società in gara.

10. UFFICIALI DI GARA

Per la Coppa Italia Femminile, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle terne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.D. per la fase a gironi. A partire dai quarti di finale l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle quaterne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.C.

11. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante, a disposizione sia della squadra ospitante sia della squadra ospitata, è obbligatoria.

La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169

del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza che deve essere espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi ed essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto altresì obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, dove non già presente, qualora la prima dovesse allontanarsi dal campo di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

12. SANZIONI IN CASO DI RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COPPA ITALIA

Alle società che rinuncino alla partecipazione alla Coppa Italia Femminile verrà applicata una sanzione pecuniaria pari a € 20.000,00.

13. DISCIPLINA SPORTIVA

Per quanto non previsto dal presente Regolamento per la disciplina relativa alla disputa delle gare, si rimanda a quanto previsto dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C e dal Codice di Giustizia Sportiva.

D) SUPERCOPPA ITALIANA

1. FORMULA DI SVOLGIMENTO

La Supercoppa Italiana è strutturata in una fase finale a quattro con due gare di semifinale e una finale. Partecipano alla competizione le prime due squadre classificate della Serie A 2020/21 e le due finaliste della Coppa Italia 2020/2021. La graduatoria da cui dipenderanno gli accoppiamenti delle semifinali è la seguente:

1. Vincente Campionato
2. Vincente Coppa Italia
3. 2a classificata Campionato
4. Finalista Coppa Italia

La Final Four si disputerà in gare uniche in campo neutro secondo gli abbinamenti di seguito indicati:

Semifinale (S1):	Posizione n.1 – Posizione n.4
Semifinale (S2)	Posizione n.2 – Posizione n.3
Finale	Vincente S1 – Vincente S2

Nel caso in cui una o entrambe le squadre finaliste della Coppa Italia chiudessero al primo e/o al secondo posto della classifica finale del Campionato, prenderanno parte alla competizione la terza ed eventualmente la quarta squadra nella classifica finale del Campionato. Resta inteso che in questo caso, alle squadre che abbiano maturato il doppio titolo per partecipare alla competizione (1° o 2° Campionato e 1° o 2° Coppa Italia) sarà attribuito il migliore posizionamento in graduatoria tra i due acquisiti secondo lo schema precedente. Per quanto riguarda, invece, le eventuali squadre subentranti (3° ed eventualmente 4° in Campionato) queste ultime occuperanno gli ultimi posti disponibili nella graduatoria di cui sopra (posto 4 ed eventualmente 3, nel rispetto della migliore posizione nella classifica finale del Campionato). Le squadre semifinaliste della Coppa Italia in ogni caso non matureranno alcun diritto a partecipare alla manifestazione.

Le date delle gare di semifinale e finale saranno pubblicate in apposito Comunicato Ufficiale. Nelle Semifinali, in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore (non si disputano i tempi supplementari), con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Nella Finale, in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, le squadre devono disputare due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Qualora perdurasse la parità al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

2. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Alle gare di Supercoppa Italiana potranno prendere parte tutte le calciatrici tesserate per le società partecipanti, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità regolamentari per la disputa delle gare dei relativi campionati.

Durante le gare di Supercoppa Italiana, ai sensi della Circolare IFAB n. 23 del 28 maggio 2021, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, è consentito effettuare eventuali sostituzioni residue, utilizzando, durante gli stessi, una ulteriore interruzione per ciascuna squadra, oltre a quelle previste tra il termine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Ogni società dovrà indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 inizieranno la gara e le rimanenti saranno designate quali riserve.

3. RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI DA STADIO

L'incasso lordo da biglietteria delle gare di Supercoppa Italiana, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione, è suddiviso per ogni gara al 50% fra le due società in gara.

4. DISCIPLINA SPORTIVA

Per quanto non previsto dal presente Regolamento per la disciplina relativa alla disputa delle gare, si rimanda a quanto previsto dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva.

5. UFFICIALI DI GARA

Per la Supercoppa Italiana, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle quaterne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.C.

E) CAMPIONATO PRIMAVERA

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Il Campionato Primavera di calcio femminile è riservato alle 26 società che hanno acquisito il titolo sportivo a partecipare ai Campionati Nazionali di Serie A e Serie B per la stagione sportiva 2021/2022.

2. FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Primavera di calcio femminile si articola in tre fasi successive:

- a) Gironi eliminatori (gare di andata e ritorno);
- b) Quarti di finale (gare di andata e ritorno);
- c) Final Four (con semifinali e finale per il primo e secondo posto in gara unica).

Gironi eliminatori

Le 26 società iscritte ed appartenenti ai campionati di Serie A e Serie B sono suddivise, con criteri di vicinanza geografica ed equilibrio tra le categorie, in due gironi da tredici squadre ciascuno e si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno.

Le classifiche dei gironi eliminatori vengono compilate assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

In caso di parità di punti in classifica al termine della prima fase, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

Al termine della prima fase del campionato, le squadre classificate nelle prime quattro posizioni di ciascun girone accedono ai quarti di finale.

Quarti di finale

Le 8 squadre qualificate ai Quarti di Finale si incontreranno tra loro, in gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti di seguito indicati:

Quarto di finale (Q1) 4a girone B - 1a girone A

Quarto di finale (Q2)	4a girone A - 1a girone B
Quarto di finale (Q3)	3a girone B - 2a girone A
Quarto di finale (Q4)	3a girone A - 2a girone B

Ottiene la qualificazione alla Final Four la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta; in caso di ulteriore parità, si qualifica la squadra con il miglior piazzamento ottenuto in Campionato (non si disputano i tempi supplementari).

Final Four

Al termine dei quarti di finale, si svolgerà la fase finale a 4, con le semifinali e la finale per il primo e secondo posto che si disputeranno in gara unica su campo neutro secondo gli abbinamenti di seguito indicati:

Semifinale (S1)	Vincente Q1 – Vincente Q4
Semifinale (S2)	Vincente Q2 – Vincente Q3
Finale	Vincente S1 – Vincente S2

Nelle gare della Final Four, in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore (non si disputano i tempi supplementari), con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

La Società vincitrice della Finale si aggiudica il titolo di Campione d'Italia Primavera femminile 2021/22 e acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con uno scudetto tricolore.

3. CAMPO DI GIOCO

Le società partecipanti al Campionato Primavera devono disporre di un campo di gioco regolarmente omologato. Il terreno di gioco deve avere dimensioni non inferiori a m 100 x m 60; è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza sia per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

La Divisione Calcio Femminile può autorizzare le società, in via eccezionale e per fondati motivi, anche per situazioni di urgenza correlate alla singola gara, a svolgere la loro attività in impianti situati in Comuni diversi da quelli in cui ha sede la società.

4. DATA DI INIZIO CAMPIONATO, GIORNO ED ORARIO DI GARA

Il Campionato Primavera avrà inizio domenica 26 settembre 2021.

Le gare dei gironi eliminatori e dei quarti di finale si disputano la domenica alle ore 15,00, secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale. Nel periodo compreso tra sabato 23 ottobre 2021 e domenica 27 marzo 2022 l'orario delle gare sarà anticipato alle ore 14,30.

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 5 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno e/o dell'orario di gara. Su tale

istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile. In ogni caso, l'eventuale posticipo della gara dovrà avere luogo entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista, ovvero, nel caso in cui ciò non sia possibile, nella diversa prima data utile successiva.

Nell'ultima giornata di campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con gli stessi interessi di classifica.

Le Società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due proprie calciatrici per una delle Squadre Nazionali (dalla Nazionale A fino all'Under 17 compresa), purché non soggette a squalifica od inibizione. Le Società interessate devono avanzare tale richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Divisione Calcio Femminile, a suo insindacabile giudizio, concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato, e in ogni caso entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista, ovvero, nel caso in cui ciò non sia possibile, nella diversa prima data utile successiva.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate con decisione inappellabile dalla Divisione Calcio Femminile.

5. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Ogni società deve indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 iniziano la gara e le rimanenti sono designate quali riserve.

Le squadre partecipanti al Campionato Primavera dovranno essere esclusivamente formate da calciatrici nate dal 1° gennaio 2003 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, regolarmente tesserate per le rispettive società nella stagione in corso.

Nei gironi eliminatori, è consentito l'impiego di due atlete fuori quota, di cui una nata dal 1° gennaio 2002 e l'altra senza limiti di età. A partire dai Quarti di Finale, non sarà consentito inserire in distinta gara la calciatrice fuori quota senza limiti di età, mentre potranno partecipare alle gare due calciatrici fuori quota nate dal 1° gennaio 2002 a condizione che abbiano preso parte (i.e. entrate in campo) ad almeno 7 gare nel corso dei gironi eliminatori del Campionato Primavera. Tale condizione non si applica alle calciatrici nate dal 1° gennaio 2002 che non abbiano preso parte (i.e. entrate in campo) ad almeno 15 gare sia nel campionato Primavera sia con la Prima Squadra nel medesimo periodo (es. grave infortunio).

Al medesimo campionato è consentita la partecipazione di una sola calciatrice che abbia compiuto il 14° anno di età, purché autorizzata dalla Divisione Calcio Femminile e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 34 delle N.O.I.F.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 10, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva.

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le società partecipanti con più squadre a campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di campionato di categoria inferiore, le calciatrici indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dalle stesse nella squadra che partecipa al campionato di categoria superiore.

Durante le gare del Campionato Primavera, ai sensi dell'art. 74 comma 2 delle N.O.I.F., possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella

prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, è consentito effettuare eventuali sostituzioni residue, utilizzando, durante gli stessi, una ulteriore interruzione per ciascuna squadra, oltre a quelle previste tra il termine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria come di seguito riportato:

- Prima rinuncia € 1.000,00;
- Seconda rinuncia € 2.000,00

7. UFFICIALI DI GARA

Per il Campionato Primavera femminile l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle terne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della CAN D.

8. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante, a disposizione sia della squadra ospitante sia della squadra ospitata, è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata dall'arbitro nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso, espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi e deve essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto altresì obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, dove non già presente, qualora la prima dovesse allontanarsi dal campo di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

9. ESTINZIONE DELLE AMMONIZIONI

Le ammonizioni che in base al computo non comportino la squalifica per recidività divengono inefficaci al termine dei gironi eliminatori. Nelle gare valevoli per i quarti di finale, le semifinali, la finale per il terzo e quarto posto e la finale, le calciatrici incorreranno nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione.

10. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina relativa alla disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

11. EQUIPAGGIAMENTO DI GIOCO

Ogni società deve disporre di una prima divisa da gioco, con i propri colori ufficiali, che dovrà utilizzare nelle partite interne e nelle partite esterne in cui non vi sia confondibilità di colori con la squadra avversaria e di una seconda divisa (più eventuali altre), che deve essere notevolmente diversa ed in contrasto con la prima. Nel caso di confondibilità dei colori delle squadre in gara, la società ospitante deve provvedere a sostituire la divisa (o parte di essa) della propria squadra.

I colori delle divise dei portieri (maglia, pantaloncini e calzettoni) devono essere chiaramente diversi da quelli indossati dagli altri calciatori della squadra.

Al riguardo, con il preciso intento di agevolare il compito degli assistenti dell'arbitro, garantendo una distinzione netta tra la divisa da gioco delle calciatrici di movimento e quella del proprio portiere, non è consentita la specularità nell'alternanza dei relativi colori (esempio: calciatrici in maglia rossa, calzoncini e calzettoni bianchi – portiere in maglia bianca, calzoncini e calzettoni rossi oppure calciatrici in maglia e calzoncini rossi e calzettoni bianchi – portiere in maglia e calzoncini bianchi e calzettoni rossi).

Nel caso in cui, infine, la divisa del portiere della squadra ospitante sia confondibile con la divisa della squadra ospitata, sarà il portiere della squadra di casa a dover effettuare il cambio della divisa. In ogni caso, spetta esclusivamente all'arbitro la decisione finale sull'eventuale confondibilità dei colori delle due squadre in campo. In tal caso, l'arbitro può richiedere anche alla squadra di casa di indossare altri colori.

Le calciatrici delle squadre partecipanti al Campionato Primavera devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva: n. 1 il portiere; dal numero 2 al numero 11 le calciatrici degli altri ruoli; dal numero 12 in poi le calciatrici di riserva.

Non è consentito apporre sugli indumenti di giuoco distintivi o scritte di natura politica o confessionale. È consentito apporre sugli indumenti di gioco non più di cinque marchi pubblicitari nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 72 delle N.O.I.F.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla Regola 4 del Regolamento del Giuoco del Calcio ed al Titolo IV delle N.O.I.F.

F. NUOVO FORMAT CAMPIONATO PRIMAVERA A PARTIRE DALLA STAGIONE

SPORTIVA 2022-2023

A partire dalla stagione sportiva 2022-2023 sarà previsto un nuovo format del Campionato Primavera, che prevedrà l'istituzione di 2 diverse categorie, il Campionato Primavera 1 e il Campionato Primavera 2, e si svilupperà come di seguito riportato. I Campionati si svolgeranno con modalità all'Italiana (andata e ritorno / 3 punti vittoria, 1 punto pareggio) e tra le 2 categorie sarà previsto un meccanismo di retrocessione e promozione.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Al termine del Campionato Primavera 2021/2022, le prime quattro classificate di ciascun girone eliminatorio, per un totale di 8 squadre, saranno ammesse direttamente al Campionato Primavera 1 della stagione sportiva 2022/2023. Le altre quattro squadre che completeranno l'organico del Campionato "Primavera 1" saranno quelle meglio posizionate nel ranking sportivo degli ultimi quattro anni (2018/2019- 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022) tra quelle non eventualmente già ammesse in base alla classifica finale dei gironi eliminatori 2021/2022. Le rimanenti 14 società comporranno l'organico del Campionato Primavera 2 (stagione sportiva 2022/2023). La partecipazione al Campionato Primavera 2 sarà estesa facoltativamente e su invito, nel numero fissato dalla Divisione Calcio Femminile, ad altre società di LNPA e LNPA che ne facciano richiesta.

2. RANKING SPORTIVO 2018/2019-2019/2020- 2020/2021 - 2021/2022

I criteri per il calcolo del ranking sportivo sono i seguenti:

- per ciascuna delle ultime quattro edizioni del Campionato Primavera (2018/2019-2019/2020- 2020/2021- 2021/2022) sono attribuiti alla società prima classificata in ogni girone eliminatorio tanti punti quanti erano le società in organico in quel girone e, a scalare, un punto in meno ad ognuna delle altre Società, secondo l'ordine di classifica (es: girone da 13: 13 alla prima, 12 alla seconda, 11 alla terza e così via). Alle società non in organico nelle stagioni di riferimento vengono assegnati 0 punti;
- alle società che, in ciascuna delle ultime quattro edizioni, hanno partecipato alle Final Four del Campionato Primavera, sono ulteriormente attribuiti 4 punti alla vincitrice del titolo, 3 alla finalista, 2 alla vincente terzo posto ed 1 alla perdente. Con riferimento alla stagione 2019/20, non essendo stata disputata la Final Four, non saranno assegnati punteggi; con riferimento alla stagione 2021/2022, non essendo prevista la finale terzo-quarto posto, saranno assegnati 2 punti alle due squadre perdenti le semifinali.
- la somma dei punteggi così ottenuti da ciascuna società nei quattro anni di riferimento determina il punteggio finale della società nel ranking;
- in caso di parità di punteggio nel ranking, viene attribuita la posizione migliore, nell'ordine:

1. alla società che, nelle ultime quattro edizioni del Campionato Primavera, ha vinto più titoli;

2. alla società che, nelle ultime quattro edizioni del Campionato Primavera, ha disputato il maggior numero di Finali;
3. alla società che, nelle ultime quattro edizioni del Campionato Primavera, ha ottenuto il maggior numero di qualificazioni alle Final Four;
4. alla società che, nelle ultime quattro edizioni del Campionato Primavera, ha ottenuto il maggior numero di punti complessivi al termine delle fasi a gironi;
5. mediante sorteggio.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi legati alla posizione di classifica, in caso di diversa composizione numerica dei gironi, per garantire omogeneità nella determinazione del punteggio finale, sarà applicato un coefficiente correttivo.

Nel caso in cui una o più società risultino, anche in forza di un provvedimento federale non definitivo, per qualunque motivo escluse dai Campionati di Serie A o Serie B della stagione sportiva 2022/2023, la Divisione Calcio Femminile si riserva la mera facoltà, di procedere alla sua/loro sostituzione, salva diversa delibera del Consiglio Federale, secondo i criteri che saranno definiti dalla FIGC.

G) VARIAZIONE CALENDARIO GARE

In relazione alla definizione dei calendari delle competizioni delle Nazionali Giovanili, e comunque ove ritenuto necessario nell'interesse delle competizioni, la Divisione avrà la facoltà di modificare in qualsiasi momento il calendario delle gare in programma.

H) ULTERIORI DISPOSIZIONI GENERALI

1. TRASFERIMENTI A TITOLO TEMPORANEO

Le società non possono avere in forza più di otto calciatrici tesserate a titolo temporaneo nella medesima stagione sportiva. Nell'ambito delle tesserate a titolo temporaneo, non più di tre calciatrici nate prima del 31 dicembre 2000 possono provenire dalla stessa società.

2. LISTE GIOCATRICI

Almeno 5 giorni prima dell'inizio del Campionato di competenza, le società sono tenute a trasmettere alla Divisione Calcio Femminile la lista delle giocatrici riportante nome, cognome e numero di maglia, secondo quanto previsto dall'art. 72 delle NOIF.

3. COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI DI GARA

Per le gare di Serie A, di Serie B, di Coppa Italia, di Supercoppa Italiana e di Primavera gli elenchi di gara devono essere redatti utilizzando esclusivamente il Portale della Divisione Calcio Femminile ("distinte on-line") o, in caso di eventuale disservizio del sistema dedicato, su moduli cartacei conformi. Gli elenchi devono essere consegnati all'arbitro obbligatoriamente, entro e non oltre 60 minuti precedenti l'inizio della gara.

Le Società sono altresì obbligate all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- a) i nominativi e i numeri di tessera di tutte le calciatrici, riserve incluse, dei dirigenti e degli

- altri tesserati presenti in campo devono essere trascritti sulla distinta;
- b) detta distinta deve essere intestata al nome della società interessata;
- c) per le calciatrici sprovviste di tessera è necessaria la trascrizione degli estremi del documento di riconoscimento, con indicazione dell'Ente che lo ha emesso; per le calciatrici sprovviste di tessera e sfornite di documento di riconoscimento è necessaria, sempre che le stesse siano conosciute personalmente dall'arbitro, la dichiarazione scritta dell'arbitro stesso;
- d) la distinta di cui sopra deve altresì contenere i nominativi del capitano e del vice capitano della squadra, riportare le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi ed essere firmato dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- e) la dichiarazione di responsabilità per le calciatrici, anche se di riserva, sprovviste di tessera deve essere redatta, nominativamente, sulla distinta medesima ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- f) in caso di sostituzione di calciatrici, la relativa dichiarazione, sottostante quella di responsabilità per le calciatrici sprovviste di tessera, deve essere completata in ogni sua parte, negli spogliatoi dell'arbitro, dal dirigente accompagnatore ufficiale, che provvederà a firmarla.

Le funzioni di dirigente accompagnatore ufficiale, di dirigente addetto all'arbitro, di medico sociale, di allenatore, di direttore tecnico e di operatore sanitario devono essere affidate solo a persone in possesso di regolare tessera federale valida per la stagione sportiva 2021/2022.

Le persone che ricoprono le funzioni di cui al paragrafo precedente, che non dovessero avere ancora ricevuto le tessere federali valide per la stagione sportiva 2021/2022, possono essere autorizzate dalla Divisione Calcio Femminile ad accedere al recinto di gioco.

L'autorizzazione rilasciata dalla Divisione Calcio Femminile in attesa del ricevimento della tessera federale valida per la stagione sportiva 2021/2022 deve essere esibita all'arbitro prima di ogni incontro.

In caso di indisponibilità dell'allenatore della prima squadra (malattia, etc.), la società deve chiedere espressa autorizzazione al Settore Tecnico per farlo sostituire in panchina dall'allenatore in seconda.

Il mancato rispetto delle indicazioni previste per la compilazione e la consegna degli elenchi di gara, può essere oggetto di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

4. EQUIPAGGIAMENTO DI GIOCO

La disciplina dell'equipaggiamento di gioco delle gare delle Competizioni, fatta eccezione per il Campionato Primavera, è definita da apposita Comunicazione della Divisione.

5. UTILIZZO DISPOSITIVI EPTS

Si comunica che, nel rispetto di quanto previsto dalla Regola 4 del Regolamento del Giuoco del Calcio, le società di Serie A e B sono autorizzate all'utilizzo di dispositivi EPTS in occasione delle competizioni ufficiali organizzate dalla Divisione Calcio Femminile.

All'arbitro spetterà la determinazione della non pericolosità di tali dispositivi nell'utilizzo in gara.

6. MINUTO DI RACCOGLIMENTO

Ogni richiesta per l'effettuazione del minuto di raccoglimento dovrà essere inoltrata alla Segreteria Generale per il tramite della Divisione Calcio Femminile. Tali richieste debbono

essere ben motivate e circostanziate e non possono, in ogni caso, essere valutate dagli Ufficiali di Gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente Comunicato si applicano le disposizioni previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dalle ulteriori disposizioni e regolamenti federali.

7. PALLONE UFFICIALE

Per le gare di Serie A, di Serie B, di Coppa Italia e di Supercoppa Italiana, è fatto obbligo alle società di utilizzare esclusivamente il pallone ufficiale della Divisione. In particolare, la società ospitante o prima nominata deve mettere a disposizione almeno 15 palloni per la disputa della gara.

8. SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 48 ore prima dell'inizio della gara.

9. INTERRUZIONE PER REIDRATARSI (COOLING BREAK) IN PRESENZA DI ALTE TEMPERATURE

La previsione della possibilità di interrompere la gara per consentire alle calciatrici delle due squadre di reidratarsi (cooling break) viene definita gara per gara, d'intesa tra arbitro e squadre, e implementata a seconda delle condizioni climatiche del luogo di svolgimento della partita. Può essere consentito un break per ogni tempo di gioco se, 90 minuti prima del calcio d'inizio, la temperatura supera i 32 gradi centigradi. Prima dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento o durante il meeting organizzativo (in occasione delle gare di finale), gli arbitri e le due squadre decidono sul cooling break alla presenza del delegato della Divisione (ove presente) che provvede ad informare tutte le parti in causa circa la possibilità di effettuazione del cooling break.

Durante la partita, la procedura per l'attuazione dei cooling break, da effettuarsi all'incirca al 30° minuto di ogni tempo (ossia ai minuti 30 e 75), è la seguente:

- la palla deve uscire dal campo affinché il cooling break possa avere inizio;
- l'arbitro è tenuto a segnalare l'inizio e la fine del cooling break;
- durante la pausa, le calciatrici e gli arbitri devono posizionarsi nelle rispettive panchine / aree tecniche per rinfrescarsi;
- il tempo di gioco continua a scorrere e la durata della pausa deve essere aggiunta al recupero alla fine del tempo.

10. RECUPERO DELLE GARE NON INIZIATE, INTERROTTE O ANNULLATE

Le gare non iniziate, interrotte o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalla Divisione. Per le gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva deve essere disposta, in altra data, la prosecuzione, dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti non giocati è determinata, con decisione inappellabile, dal direttore di gara. La prosecuzione delle gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui

all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva avviene con le seguenti modalità:

- a) la partita riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento della interruzione, come da referto del direttore di gara;
- b) nella prosecuzione della gara possono essere schierate tutte le calciatrici che erano già tesserate per le due società al momento della interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla distinta del direttore di gara il giorno della interruzione, con le seguenti avvertenze:
 - i) le calciatrici scese in campo e sostituite nel corso della prima partita non possono essere schierate nuovamente;
 - ii) le calciatrici espulse nel corso della prima partita non possono essere schierate nuovamente né possono essere sostituite da altre calciatrici nella prosecuzione;
 - iii) le calciatrici che erano squalificate per la prima partita non possono essere schierate nella prosecuzione;
 - iv) possono essere schierate nella prosecuzione le calciatrici squalificate con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta;
 - v) le ammonizioni singole inflitte del direttore di gara nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata anche la prosecuzione;
 - vi) nel corso della prosecuzione, le due squadre possono effettuare solo le sostituzioni non ancora effettuate nella prima gara.

11. AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

La Divisione Calcio Femminile, durante la stagione sportiva, sosterrà delle campagne sociali, con iniziative di promozione e sensibilizzazione, che avranno luogo su tutti i campi della stessa. Per qualsiasi altra iniziativa pre e post gara le società dovranno inoltrare richiesta di autorizzazione alla Divisione (via mail: calciofemminile@figc.it) entro 7 giorni dalla gara scelta per l'iniziativa.

Nelle ultime 2 giornate di campionato, al fine di agevolare il rispetto della contemporaneità di tutte le gare, non saranno autorizzate manifestazioni di alcun tipo.

Inoltre, non potranno mai essere autorizzate manifestazioni:

- a) che prevedano lo svolgimento di iniziative di carattere politico, sindacale o confessionale
- b) che ostacolino o modifichino in qualunque modo il cerimoniale di ingresso delle gare.

TITOLO II)

A) ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE AI CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE A E SERIE B PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022 (LICENZE NAZIONALI)

La Divisione Calcio Femminile stabilisce le seguenti disposizioni in materia di ammissione ai Campionati Nazionali di Serie A e Serie B.

Le attività inerenti il processo di ammissione ai campionati e il tesseramento delle calciatrici e tecnici della Divisione Calcio Femminile della F.I.G.C. saranno effettuate, per via telematica, attraverso il Portale web <https://divisionecalciolfemminile.figc.it> (di seguito "il Portale").

Il deposito dematerializzato degli atti è certificato dall'apposizione di una marca temporale, che identifica data e ora certa del deposito degli atti richiesti per i vari adempimenti.

Le società devono, nel periodo compreso **tra il 1 luglio 2021 e il 12 luglio 2021 (ore 24:00)**, formalizzare, secondo le modalità on-line, la domanda di ammissione al campionato nazionale di competenza, corredata della seguente documentazione:

SERIE A FEMMINILE

1. Requisiti sportivi e organizzativi

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2021/2022:

- a) l'impegno a partecipare al Campionato Primavera;
- b) l'impegno a partecipare al Campionato Nazionale Under 17;
- c) l'impegno a partecipare al Campionato Nazionale Under 15;
- d) l'impegno a partecipare a un torneo Under 12 femminile.

2) depositare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2021/2022:

- a.1) l'impegno a depositare, entro il termine del 27 agosto 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di un allenatore responsabile della prima squadra con la qualifica prevista dal Regolamento del Settore Tecnico;
- a.2) l'impegno a depositare, entro il termine del 27 agosto 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di un "allenatore in seconda" della prima squadra;
- a.3) l'impegno a depositare, entro il termine del 27 agosto 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di almeno un allenatore dei Portieri della prima squadra; il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile centrale organizzato dal Settore Tecnico;
- b) l'impegno a depositare, entro il termine del 27 agosto 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di un Medico Sociale nel rispetto delle previsioni federali e del Regolamento del Settore Tecnico; nel caso il soggetto non fosse lo stesso, dovrà, inoltre, essere indicato il Medico competente ovvero altro Medico Sociale o, in loro mancanza, il Delegato per l'attuazione dei Protocolli sanitari finalizzati al contenimento della diffusione Covid-19;
- c) l'impegno a depositare, entro il termine del 27 agosto 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di almeno un Operatore Sanitario della prima squadra;
- d) l'impegno a depositare, entro il termine del 27 agosto 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di almeno un Preparatore Atletico della prima squadra; il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di

corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile centrale organizzato dal Settore Tecnico;

e) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di un allenatore responsabile della squadra partecipante al campionato Primavera abilitato dal Settore Tecnico;

f) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di almeno un allenatore abilitato dal Settore Tecnico per ciascuna delle altre categorie giovanili;

g) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante il Dirigente Responsabile della Gestione dell'attività femminile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al conferimento dei poteri;

h) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante il Segretario Generale/Sportivo dell'attività femminile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;

i) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante:

i.1) per le società professionistiche il Direttore Sportivo per l'attività femminile, iscritto al relativo Elenco Speciale, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso; il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile organizzato dal Settore Tecnico;

i.2) per le società dilettantistiche il Collaboratore della Gestione Sportiva, iscritto al relativo Elenco Speciale, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. Il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile organizzato dalla LND.

l) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante l'Addetto Stampa per l'attività femminile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;

m) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante il Responsabile del Settore Giovanile per l'attività femminile, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. Il Responsabile del Settore Giovanile per l'attività femminile deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: Allenatore di Base-UEFA B; Direttore Sportivo che abbia maturato un'esperienza di almeno tre anni nell'ambito del settore giovanile di una società calcistica; Responsabile del settore giovanile che abbia maturato un'esperienza di almeno un anno in questo ruolo presso una società calcistica; "responsabile di settore giovanile" abilitato dal Settore Tecnico a seguito della partecipazione al Corso Élite per detta figura.

n) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, l'organigramma della società contenente almeno le figure previste dal punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del presente Titolo;

o) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, il programma di formazione del settore giovanile, che contempli almeno i seguenti aspetti:

-obiettivi del settore giovanile;

-organizzazione del settore giovanile (organigramma);

- personale coinvolto (tecnici, medici, personale amministrativo, ecc...);
- infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti per l'allenamento e gli incontri, ecc...).

Uno stesso soggetto non potrà ricoprire contemporaneamente più di due degli incarichi di cui al punto 2), lettere g), h), i), l), m).

In caso di ammissione al campionato di competenza, l'inosservanza degli impegni assunti con la dichiarazione di cui ai requisiti sportivi e organizzativi, punto 1), lettera a) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 100.000,00. L'inosservanza degli ulteriori impegni assunti con la dichiarazione di cui al punto 1), lettera b), c), d), punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

Obbligo di sostituzione e comunicazione delle figure organizzative

Qualora nel corso della stagione sportiva 2021/2022, uno o più incarichi previsti al precedente punto 2), lettere a.2), a.3), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del presente Titolo divenissero vacanti, ovvero qualora il soggetto in deroga secondo quanto previsto ai punti a.3), d), i) non ottenga la qualifica a seguito di frequentazione, con esito positivo, dei corsi organizzati dal Settore Tecnico ovvero LND per la figura di Collaboratore della Gestione Sportiva, la società dovrà, entro un massimo di sessanta giorni, nominare un nuovo soggetto in possesso dei requisiti prescritti. In ogni caso la società dovrà comunicare alla Divisione Calcio Femminile, entro quindici giorni dalla avvenuta sostituzione, le informazioni riguardanti i nuovi soggetti in carica, corredate dalla documentazione richiesta per le relative figure. L'inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 5.000,00. Fermo quanto previsto dall'art. 66 delle NOIF, qualora nel corso della stagione sportiva 2021/2022, gli incarichi previsti al precedente punto 2), lettere a.1) e b) del presente Titolo divenissero vacanti, la società dovrà comunicare alla Divisione Calcio Femminile, entro quindici giorni dalla avvenuta sostituzione, le informazioni riguardanti i nuovi soggetti in carica, corredate dalla documentazione richiesta per le relative figure. L'inosservanza del predetto termine di comunicazione costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 3.000,00.

2. Requisiti Legali

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- modulo dati societari;
- copia dell'atto costitutivo comprensivo dello statuto aggiornato;
- visura camerale, in caso di società di capitali; ovvero, certificato di attribuzione del codice fiscale o certificato di iscrizione 2020/2021 al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI, art.5, comma 2, lett. C, Decreto lgs.

242/99, in caso di associazioni e società sportive dilettantistiche e per le società di San Marino omologa certificazione;

- censimento della società;
- modelli contenenti i dati dei dirigenti e dei collaboratori nella gestione sportiva inseriti nel censimento con relativa autocertificazione ex art. 22 bis N.O.I.F. e copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Ogni successiva variazione della compagine sociale e/o sostituzione delle figure dirigenziali inserite nel censimento della società dovrà essere comunicata alla Divisione Calcio Femminile mediante inserimento nella piattaforma telematica, allegando la documentazione a supporto.

3. *Requisiti Infrastrutturali:*

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- documentazione comprovante la proprietà dell'impianto nel quale la società che chiede l'ammissione ai campionati intende disputare le gare casalinghe ovvero, qualora questo non sia di proprietà della società richiedente, documentazione comprovante la disponibilità del proprietario a concederlo in uso per la stagione sportiva 2021/2022; qualora l'impianto nel quale la società che chiede l'ammissione ai campionati intende disputare le gare casalinghe sia stato previamente concesso dal proprietario in gestione a un altro soggetto, è richiesta la documentazione comprovante la disponibilità del soggetto gestore a concederlo in uso per la stagione sportiva 2021/2022, nonché quella attestante il rapporto di gestione, a qualunque titolo, tra quest'ultimo e il soggetto proprietario dell'impianto medesimo;
- le risultanze delle verifiche della Competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo che attestino, ai sensi dell'art. 80 TULPS, la solidità e la sicurezza del suddetto impianto e per le società di San Marino, omologa certificazione rilasciata dalla Federazione di San Marino. Gli esiti delle verifiche devono essere favorevoli e non devono prevedere limitazioni sull'agibilità dell'impianto antecedenti al termine della stagione sportiva 2021/2022;
- certificato di omologazione;
- in caso di manto erboso artificiale, certificato di omologazione FIFA o FIGC. Non sono ammesse autorizzazioni in deroga in relazione a certificati la cui validità risulti scaduta;
- modulo dati impianto sportivo, attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali di seguito indicati. La Divisione Calcio Femminile si riserva di verificare attraverso propri incaricati il rispetto dei requisiti di seguito indicati.

Gli impianti sportivi possono essere situati anche al di fuori della Regione in cui la società ha la sede sociale.

Gli impianti sportivi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Campo di gioco

Il terreno di gioco deve essere regolare, pianeggiante, dotato di un idoneo sistema di drenaggio e conforme alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 59 delle N.O.I.F.; può essere in erba naturale (100% erba naturale), in erba naturale rinforzata (ibrido) o in manto

erboso artificiale (100% erba artificiale). La superficie deve essere di colore verde con linee bianche e deve avere, al lordo delle linee di segnatura, dimensioni non inferiori a m. 105 x 65.

In casi di evidenti impedimenti strutturali, le misure possono essere ridotte sino a m.100 per la lunghezza e sino a m. 60 per la larghezza. Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m. 1,50 complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata “campo per destinazione”.

Deve essere prevista un'area per il riscaldamento delle calciatrici durante la partita, lungo le linee laterali o dietro i cartelloni pubblicitari situati alle spalle delle porte.

La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, cartelloni pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m. 2,50 dalle linee laterali e di m. 3,50 dalle linee di porta. Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m. 2,50.

b) Porte e bandierine d'angolo

I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio o materiale similare, avere sezione circolare o ellittica e non costituire pericolo per l'incolumità dei calciatori.

In particolare:

- la larghezza interna ai pali deve essere di m 7,32, con una tolleranza di + o - 2 cm;
- la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m 2,44, con una tolleranza di + o - 2 cm;
- i pali e la traversa devono avere la stessa larghezza e profondità, che non deve eccedere i 12 cm;
- dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alla sbarra trasversale ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Devono essere evitate sporgenze non protette degli ancoraggi delle reti alle porte e al suolo, o comunque potenzialmente idonee ad arrecare danno al gioco;
- tutti gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco;
- le porte non devono costituire un pericolo per l'incolumità delle calciatrici e devono essere saldamente fissate al suolo.

Inoltre, deve essere sempre disponibile e di facile installazione una porta di riserva di uguali caratteristiche.

Le bandierine d'angolo devono avere una misura minima di m 0,45 x m 0,45. Il sostegno deve avere un'altezza minima di m 1,5 e non deve terminare a punta nella parte superiore. Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.

c) Panchine

Le due panchine per tecnici e giocatrici di riserva devono essere:

- coperte;
- provviste di idonea protezione sia verso l'alto che sui lati e alle spalle;
- in grado di ospitare ciascuna almeno 14 persone;
- posizionate ad una distanza minima di m 2,50 dalla linea laterale;
- preferibilmente ubicate a circa m 5 a sinistra e a destra della linea mediana.

I materiali della tettoia di protezione delle panchine non devono essere pericolosi per gli occupanti e, in particolare, gli spigoli della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco.

Le caratteristiche delle panchine debbono essere tali da non pregiudicare la visibilità del campo di gioco agli spettatori retrostanti e da non recare alcun intralcio alle riprese televisive.

La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 bis delle NOIF deve essere una struttura diversa, separata da quella per tecnici e calciatrici.

L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni alle calciatrici, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiata attorno alla panchina, a m. 1 di distanza da ogni lato della stessa e in avanti fino a m. 1 dalla linea laterale.

d) Pannelli pubblicitari

I pannelli pubblicitari, ove presenti, devono essere conformi alle seguenti indicazioni:

- la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità delle calciatrici, degli arbitri e degli addetti ai lavori;
- i pannelli devono avere un'altezza massima di m. 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti;
- i tabelloni muniti di impianto elettrico devono essere conformi alle vigenti norme in materia.

e) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere dotati di un numero di vani sufficiente, idonei e rispondenti alle norme igienico-sanitarie, con servizi separati (docce e wc) per squadre e ufficiali di gara. Tutti i suddetti locali devono avere dotazioni commisurate al numero di utenti cui sono destinati. Le porte degli spogliatoi devono essere munite di adeguate serrature di sicurezza. Deve essere prevista una suddivisione dei locali spogliatoio tra uomini e donne per i tecnici.

f) Infermeria per giocatori e arbitri

Deve essere allestita una infermeria annessa all'area degli spogliatoi, igienicamente idonea, ad uso esclusivo delle squadre e degli arbitri.

g) Locale Antidoping

Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.

Il locale deve comprendere, possibilmente, una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno.

La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.

Relativamente ad eventuali controlli incrociati sangue e urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.

h) Tribune

La capienza dell'impianto non deve essere inferiore a 200 posti. La Divisione Calcio Femminile può concedere una deroga su istanza motivata della società.

La tribuna stampa, possibilmente, deve essere coperta ed equipaggiata con presa elettrica, wifi/LAN con adeguato standard di connessione internet ed una superficie di lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile. Tali postazioni devono garantire una visuale

senza ostacoli del terreno di gioco.

i) Servizi igienici

Un numero adeguato di servizi igienici deve essere distribuito equamente in tutti i settori dello stadio.

l) Postazioni per le telecamere e per i telecronisti e OB Van Area

Devono essere previste le seguenti dotazioni:

- un'ideale struttura per il posizionamento delle telecamere 1 e 2, ubicata centralmente rispetto alla linea mediana del campo, di dimensioni non inferiori a m. 6 di larghezza e m. 2 di profondità, preferibilmente dal lato opposto rispetto al pubblico (altezza minima per il posizionamento delle telecamere centrali m. 6, salvo impedimenti strutturali non eliminabili);
- un'ideale postazione per la telecamera 3 (piattina) bordocampo centrale;
- una postazione di commento coperta per i telecronisti. Tale postazione deve, in ogni caso, garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco;
- una OB Van Area di superficie adeguata.

m) Impianto di diffusione sonora

L'impianto deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, etc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza.

I messaggi sonori diffusi devono essere chiaramente udibili, anche in presenza di pubblico, all'interno e all'esterno dello Stadio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Comunicato Ufficiale, si fa riferimento alle Regole del Giuoco del Calcio, alle NOIF, alle norme del CONI ed alle leggi dello Stato.

4. Requisiti economico finanziari:

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- copia del bonifico relativo al versamento delle tasse di iscrizione e dell'acconto spese partecipazione attività (tesseramento, assicurazione, ammende, tasse reclamo, etc.), secondo gli importi di seguito indicati:

Campionato Nazionale di Serie A	€ 9.000,00 (Totale)
Tassa di iscrizione al Campionato	€ 6.000,00
Acconto spese partecipazione attività	€ 3.000,00

Campionato Nazionale Primavera	
Tassa di iscrizione società Serie A	€ 1.000,00 (Totale)

Il pagamento dei predetti importi dovrà avvenire, in un'unica soluzione, esclusivamente a mezzo bonifico bancario intestato alla F.I.G.C., al seguente **IBAN IT73R0100503309000000010000**.

Il bonifico dovrà riportare la denominazione della società e la causale del versamento.

- copia della fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 50.000,00, rilasciata da:
a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia; b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da Moody's o BBB se accertato da Standard & Poor's o BBB se accertato da Fitch ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da Moody's o A- se accertato da Standards & Poor's o A- se accertato da Fitch. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00. Nel caso in cui la garanzia sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche a mezzo posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente. Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla F.I.G.C., con separata comunicazione. L'originale della garanzia dovrà essere tempestivamente depositato presso la Segreteria della Divisione Calcio Femminile. In sostituzione della predetta garanzia le società potranno effettuare un versamento di pari importo, mediante bonifico bancario intestato alla F.I.G.C., depositando la relativa copia. Nel caso in cui la garanzia sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche a mezzo posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente. Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla F.I.G.C., con separata comunicazione. L'originale della garanzia dovrà essere tempestivamente depositato presso la Segreteria della Divisione Calcio Femminile. In sostituzione della predetta garanzia le società potranno effettuare un versamento di pari importo, mediante bonifico bancario intestato alla F.I.G.C., depositando la relativa copia.
- certificazione di assenza di debiti sportivi al 30 giugno 2021 nei confronti della F.I.G.C. e di società affiliate alla F.I.G.C.;
- dichiarazione attestante il pagamento di tutte le somme dovute fino al 31 maggio 2021 compreso ai tesserati con accordi economici regolarmente depositati. La relativa documentazione comprovante l'avvenuto pagamento degli importi dovuti ovvero la pendenza di una lite non temeraria, sarà oggetto di verifica da parte di una società all'uopo incaricata dalla FIGC.
- modello entrate/spese debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della società.

5. Diritti:

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- dichiarazione relativa all'esercizio da parte della FIGC dei diritti audiovisivi, di publishing e commerciali riferiti alle competizioni.

La documentazione prevista ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) deve essere fornita secondo la modulistica caricata sul Portale.

SERIE B FEMMINILE

1. Requisiti sportivi e organizzativi

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2021/2022:

- a) l'impegno a partecipare al Campionato Primavera;
- b) l'impegno a partecipare a un campionato a scelta tra il Campionato Nazionale Under 17 e il Campionato Nazionale Under 15;
- c) l'impegno a partecipare ad almeno un torneo ufficiale organizzato dalla FIGC per le categorie di base (Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Under 12 femminile).

2) depositare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2021/2022:

a.1) l'impegno a depositare, entro il termine del 10 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di un allenatore responsabile della prima squadra con la qualifica prevista dal Regolamento del Settore Tecnico; in caso di promozione al Campionato di Serie B a conclusione della stagione sportiva 2020/2021 ovvero per gli allenatori già in organico nella stagione sportiva 2020/2021 che dovessero essere riconfermati per la stagione sportiva 2021/2022, il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile centrale organizzato dal Settore Tecnico.

a.2) l'impegno a depositare, entro il termine del 10 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di un "allenatore in seconda" della prima squadra;

a.3) l'impegno a depositare, entro il termine del 10 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di almeno un allenatore dei Portieri della prima squadra; il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile centrale organizzato dal Settore Tecnico.

b) l'impegno a depositare, entro il termine del 10 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di un Medico Sociale nel rispetto delle previsioni federali e del Regolamento del Settore Tecnico; nel caso il soggetto non fosse lo stesso, dovrà, inoltre, essere indicato il Medico competente ovvero altro Medico Sociale o, in loro mancanza, il Delegato per l'attuazione dei Protocolli sanitari finalizzati al contenimento della diffusione Covid-19.

c) l'impegno a depositare, entro il termine del 10 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di almeno un Preparatore Atletico della prima

squadra; il requisito si intenderà rispettato anche nel caso in cui il soggetto, in assenza di corretta qualifica, si impegni a frequentare il primo corso utile centrale organizzato dal Settore Tecnico.

d) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di un allenatore responsabile della squadra partecipante al campionato Primavera abilitato dal Settore Tecnico;

e) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento di almeno un allenatore abilitato dal Settore Tecnico per ciascuna delle altre categorie giovanili;

f) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante il Dirigente Responsabile della gestione per l'attività femminile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al conferimento dei poteri;

g) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante il Segretario Generale/Sportivo per l'attività femminile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso.

h) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante l'Addetto Stampa per l'attività femminile, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;

i) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, la scheda informativa riguardante il Responsabile del Settore Giovanile per l'attività femminile, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso.

l) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, l'organigramma della società contenente almeno le figure previste dal punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), b), c), d), e), f), g), h), i) del presente Titolo;

m) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2021, il programma di formazione del settore giovanile, che contempli almeno i seguenti aspetti:

-obiettivi del settore giovanile;

-organizzazione del settore giovanile (organigramma);

-personale coinvolto (tecnici, medici, personale amministrativo, ecc...);

-infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti per l'allenamento e gli incontri, ecc...).

Uno stesso soggetto non potrà ricoprire contemporaneamente più di due degli incarichi di cui al punto 2), lettere f), g), h), i).

In caso di ammissione al campionato di competenza, l'inosservanza degli impegni assunti con la dichiarazione di cui ai requisiti sportivi e organizzativi, punto 1), lettera a), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 40.000,00. L'inosservanza degli ulteriori impegni assunti con la dichiarazione di cui al punto 1), lettere b), c) e al punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 3.000,00.

Obbligo di sostituzione e comunicazione delle figure organizzative

Qualora nel corso della stagione sportiva 2021/2022, una o più incarichi previsti al precedente punto 2), lettere a.2), a.3), c), d), e), f), g), h), i) del presente Titolo divenissero vacanti, la società dovrà, entro un massimo di sessanta giorni, nominare un nuovo soggetto in possesso dei requisiti prescritti. In ogni caso la società dovrà comunicare alla Divisione Calcio Femminile, entro quindici giorni dalla avvenuta sostituzione, le informazioni riguardanti i nuovi soggetti in carica, corredate dalla documentazione richiesta per le relative figure. L'inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 2.000,00. Fermo quanto previsto dalla normativa di riferimento, qualora nel corso della stagione sportiva 2021/2022, gli incarichi previsti al precedente punto 2), lettere a.1) e b) del presente Titolo divenissero vacanti, ovvero qualora il soggetto in deroga secondo quanto previsto al punto a.1) non ottenga la qualifica a seguito di frequentazione, con esito positivo, dei corsi organizzati dal Settore Tecnico, la società dovrà comunicare alla Divisione Calcio Femminile, entro quindici giorni dalla avvenuta sostituzione, le informazioni riguardanti i nuovi soggetti in carica, corredate dalla documentazione richiesta per le relative figure. L'inosservanza del predetto termine di comunicazione costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 1.000,00.

1. Requisiti Legali

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- modulo dati societari;
- copia dell'atto costitutivo comprensivo dello statuto aggiornato;
- visura camerale, in caso di società di capitali; ovvero, certificato di iscrizione 2020/2021 al registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI, art.5, comma 2, lett. c, d. lgs. 242/99, in caso di associazioni e società sportive dilettantistiche;
- censimento della società;
- modelli contenenti i dati dei dirigenti e dei collaboratori nella gestione sportiva inseriti nel censimento con relativa autocertificazione ex art. 22 bis N.O.I.F. e copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Ogni successiva variazione della compagine sociale e/o sostituzione delle figure dirigenziali inserite nel censimento della società dovrà essere comunicata alla Divisione Calcio Femminile mediante inserimento nella piattaforma telematica, allegando la documentazione a supporto.

2. Requisiti Infrastrutturali:

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- documentazione comprovante la proprietà dell'impianto nel quale la società che chiede l'ammissione ai campionati intende disputare le gare casalinghe ovvero, qualora questo non sia di proprietà della società richiedente, documentazione comprovante la disponibilità

del proprietario a concederlo in uso per la stagione sportiva 2021/2022; qualora l'impianto nel quale la società che chiede l'ammissione ai campionati intende disputare le gare casalinghe sia stato previamente concesso dal proprietario in gestione a un altro soggetto, è richiesta la documentazione comprovante la disponibilità del soggetto gestore a concederlo in uso per la stagione sportiva 2021/2022, nonché quella attestante il rapporto di gestione, a qualunque titolo, tra quest'ultimo e il soggetto proprietario dell'impianto medesimo;

- le risultanze delle verifiche della Competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo che attestino, ai sensi dell'art. 80 TULPS, la solidità e la sicurezza del suddetto impianto. Gli esiti delle verifiche devono essere favorevoli e non devono prevedere limitazioni sull'agibilità dell'impianto antecedenti al termine della stagione sportiva 2021/2022;
- certificato di omologazione;
- in caso di manto erboso artificiale, certificato di omologazione FIFA o FIGC;
- modulo dati impianto sportivo, attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali di seguito indicati. La Divisione Calcio Femminile si riserva di verificare attraverso propri incaricati il rispetto dei requisiti di seguito indicati.

Gli impianti sportivi possono essere situati anche al di fuori del Comune in cui la società ha la sede sociale purché ubicati nella medesima regione o in province limitrofe a quella ove ha sede la società, ancorché di altra regione.

Gli impianti sportivi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Campo di gioco

Il terreno di gioco deve essere regolare, pianeggiante, dotato di un idoneo sistema di drenaggio e conforme alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 59 delle N.O.I.F.; può essere in erba naturale (100% erba naturale), in erba naturale rinforzata (ibrido) o in manto erboso artificiale (100% erba artificiale). La superficie deve essere di colore verde con linee bianche e deve avere, al lordo delle linee di segnatura, dimensioni non inferiori a m. 105 x 65.

In casi di evidenti impedimenti strutturali, le misure possono essere ridotte sino a m.100 per la lunghezza e sino a m. 60 per la larghezza.

Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m. 1,50 complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata "campo per destinazione".

Deve essere prevista un'area per il riscaldamento delle calciatrici durante la partita, lungo le linee laterali o dietro i cartelloni pubblicitari situati alle spalle delle porte.

La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, cartelloni pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m. 2,50 dalle linee laterali e di m. 3,50 dalle linee di porta. Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m. 2,50.

b) Porte e bandierine d'angolo

I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio o materiale similare, avere sezione circolare o ellittica e non costituire pericolo per l'incolumità dei calciatori.

In particolare:

- la larghezza interna ai pali deve essere di m 7,32, con una tolleranza di + o - 2 cm;

- la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m 2,44, con una tolleranza di + o - 2 cm;
- i pali e la traversa devono avere la stessa larghezza e profondità, che non deve eccedere i 12 cm;
- dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alla sbarra trasversale ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Devono essere evitate sporgenze non protette degli ancoraggi delle reti alle porte e al suolo, o comunque potenzialmente idonee ad arrecare danno al gioco;
- tutti gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco;
- le porte non devono costituire un pericolo per l'incolumità delle calciatrici e devono essere saldamente fissate al suolo.

Inoltre, deve essere sempre disponibile e di facile installazione una porta di riserva di uguali caratteristiche.

Le bandierine d'angolo devono avere una misura minima di m 0,45 x m 0,45. Il sostegno deve avere un'altezza minima di m 1,5 e non deve terminare a punta nella parte superiore. Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.

2) Panchine

Le due panchine per tecnici e giocatrici di riserva devono essere:

- preferibilmente coperte;
- provviste di idonea protezione sia verso l'alto che sui lati e alle spalle;
- in grado di ospitare ciascuna almeno 14 persone;
- posizionate ad una distanza minima di m 2,50 dalla linea laterale.

I materiali della tettoia di protezione delle panchine non devono essere pericolosi per gli occupanti e, in particolare, gli spigoli della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco.

La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 bis delle NOIF deve essere una struttura diversa, separata da quella per tecnici e calciatrici.

L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni alle calciatrici, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiata attorno alla panchina, a m. 1 di distanza da ogni lato della stessa e in avanti fino a m. 1 dalla linea laterale.

3) Pannelli pubblicitari

I pannelli pubblicitari, ove presenti, devono essere conformi alle seguenti indicazioni:

- la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità delle calciatrici, degli arbitri e degli addetti ai lavori;
- i pannelli devono avere un'altezza massima di m. 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti;
- i tabelloni muniti di impianto elettrico devono essere conformi alle vigenti norme in materia.

e) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere dotati di un numero di vani sufficiente, idonei e rispondenti alle norme igienico-sanitarie, con servizi separati (docce e wc) per squadre e ufficiali di gara. Tutti i suddetti locali devono avere dotazioni commisurate al numero di utenti cui

sono destinati. Le porte degli spogliatoi devono essere munite di adeguate serrature di sicurezza.

f) Infermeria per giocatori e arbitri

Deve essere allestita una infermeria annessa all'area degli spogliatoi, igienicamente idonea, ad uso esclusivo delle squadre e degli arbitri.

h) Locale Antidoping

Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.

Il locale deve comprendere, possibilmente, una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno.

La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.

Relativamente ad eventuali controlli incrociati sangue e urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.

h) Tribune

La capienza dell'impianto non deve essere inferiore a 150 posti. La Divisione Calcio Femminile può concedere una deroga su istanza motivata della società.

La tribuna stampa, possibilmente, deve essere coperta ed equipaggiata con presa elettrica, wifi/LAN con adeguato standard di connessione internet ed una superficie di lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile. Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco.

i) Servizi igienici

Un numero adeguato di servizi igienici deve essere distribuito equamente in tutti i settori dello stadio.

l) Postazioni per le telecamere e per i telecronisti e OB Van Area

Solo in caso di riprese televisive, devono essere previste le seguenti dotazioni:

- un'ideale struttura per il posizionamento delle telecamere 1 e 2, ubicata centralmente rispetto alla linea mediana del campo, di dimensioni non inferiori a m. 6 di larghezza e m. 2 di profondità, preferibilmente dal lato opposto rispetto al pubblico (altezza minima per il posizionamento delle telecamere centrali m. 6, salvo impedimenti strutturali non eliminabili);
- un'ideale postazione per la telecamera 3 (piattina) bordocampo centrale;
- una postazione di commento preferibilmente coperta per i telecronisti. Tale postazione deve, in ogni caso, garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco;
- una OB Van Area di superficie adeguata.

m) Impianto di diffusione sonora

L'impianto deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, etc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza.

I messaggi sonori diffusi devono essere chiaramente udibili, anche in presenza di pubblico, all'interno e all'esterno dello Stadio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Comunicato Ufficiale, si fa riferimento alle Regole del Giuoco del Calcio, alle NOIF, alle norme del CONI ed alle leggi dello Stato.

3. *Requisiti economico finanziari:*

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- copia del bonifico relativo al versamento delle tasse di iscrizione e dell'acconto spese partecipazione attività (tesseramento, assicurazione, ammende, tasse reclamo, etc.), secondo gli importi di seguito indicati:

Campionato Nazionale di Serie B	€ 5.000,00 (Totale)
Tassa di iscrizione al Campionato	€ 3.000,00
Acconto spese partecipazione attività	€ 2.000,00

Campionato Nazionale Primavera

Tassa di iscrizione società Serie B	€ 0,00
-------------------------------------	--------

Il pagamento dei predetti importi dovrà avvenire, in un'unica soluzione, esclusivamente a mezzo bonifico bancario intestato alla F.I.G.C., al seguente **IBAN IT73R0100503309000000010000**.

Il bonifico dovrà riportare la denominazione della società e la causale del versamento.

- copia della fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 20.000,00, rilasciata da: a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia; b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da Moody's o BBB se accertato da Standard & Poor's o BBB se accertato da Fitch ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da Moody's o A- se accertato da Standards & Poor's o A- se accertato da Fitch. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00. Nel caso in cui la garanzia sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche a mezzo posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente. Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla F.I.G.C., con separata comunicazione. L'originale della garanzia dovrà essere tempestivamente depositato presso la Segreteria della Divisione Calcio Femminile. In sostituzione della predetta garanzia le società potranno effettuare un versamento di pari importo, mediante bonifico bancario intestato alla F.I.G.C., depositando la relativa copia.

Nel caso in cui la garanzia sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche a mezzo posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente. Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla F.I.G.C., con separata comunicazione. L'originale della garanzia dovrà essere tempestivamente depositato presso la Segreteria della Divisione Calcio Femminile. In sostituzione della predetta garanzia le società potranno effettuare un versamento di pari importo, mediante bonifico bancario intestato alla F.I.G.C., depositando la relativa copia.

- certificazione di assenza di debiti sportivi al 30 giugno 2021 nei confronti della F.I.G.C., della L.N.D. e di società affiliate alla F.I.G.C.;
- dichiarazione attestante il pagamento di tutte le somme dovute fino al 31 maggio 2021 compreso ai tesserati con accordi economici regolarmente depositati, e relative quietanze liberatorie (ovvero documentazione comprovante l'avvenuto pagamento degli importi dovuti e/o la pendenza di una lite non temeraria).
- modello entrate/spese debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della società.

4. Diritti:

Le società devono, entro il termine del 12 luglio 2021, depositare:

- dichiarazione relativa all'esercizio da parte della FIGC dei diritti audiovisivi, di publishing e commerciali riferiti alle competizioni.

La documentazione prevista ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) deve essere fornita secondo la modulistica caricata sul Portale.

B) ULTERIORI DISPOSIZIONI SUI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

Qualora, nel corso della stagione sportiva, in relazione alle "spese di partecipazione attività", dovesse risultare un saldo a debito della società, la Divisione Calcio Femminile richiederà alla stessa il pagamento delle somme dovute, ferma restando la possibilità di escussione della garanzia depositata in sede di ammissione al campionato.

Al termine della Stagione Sportiva, le società dovranno versare gli importi necessari a colmare l'eventuale saldo passivo, nonché, gli importi dovuti a saldo per i premi dell'assicurazione di dirigenti e tesserati, variabile a seconda del numero dei tesserati che ogni singola società avrà in carico alla data del 30 giugno 2021.

Sono considerati 'Dirigenti Ufficiali' ai fini della copertura assicurativa i tesserati ammessi nel recinto di giuoco ed iscritti in apposita tessera di riconoscimento valida per la Stagione Sportiva 2021/2022 o possessori di una tessera identificativa della F.I.G.C. valida per la Stagione Sportiva 2021/2022, segnatamente:

- Dirigenti indicati come accompagnatori ufficiali;
- Dirigenti indicati come addetti agli ufficiali di gara;
- Dirigenti che svolgono mansioni di assistenti di parte;
- Dirigenti ammessi nel recinto di giuoco al posto dell'allenatore, laddove previsto.

Ciascuna società, all'atto dell'iscrizione ai Campionati di competenza, dovrà indicare la lista dei nominativi dei propri Dirigenti Ufficiali, provvedendo all'aggiornamento nel corso della stagione sportiva.

C) ESITO DOMANDE DI ISCRIZIONE E RICORSI

La Commissione di Vigilanza sulle società di Calcio Femminile (di seguito Co.Vi.So.F.), entro il **19 luglio 2021**, esaminata la documentazione depositata, comunicherà alle società e alla Divisione Calcio Femminile l'esito dell'istruttoria.

In caso di esito positivo dell'istruttoria da parte della Co.Vi.So.F., la domanda di ammissione si intende accolta.

Le società che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione ai Campionati Nazionali di Serie A e Serie B per la stagione sportiva 2021/2022, potranno presentare ricorso avverso la decisione negativa della Co.Vi.So.F.

Il ricorso e la relativa documentazione alla Co.Vi.So.F. dovranno essere depositati presso la Divisione Calcio Femminile entro il termine perentorio del **23 luglio 2021, ore 18:00**.

Con il ricorso potranno essere integrati tutti gli adempimenti sopra indicati, fatta eccezione per il deposito della domanda di ammissione al campionato, che è l'unico documento che dovrà essere depositato, a pena di decadenza, entro il termine perentorio del 12 luglio 2021, ore 18:00.

Il ricorso dovrà essere corredato, a pena di inammissibilità, da una tassa di € 1.000,00 (mille/00) per le società di Serie A ed € 500,00 (cinquecento/00) per le società di Serie B, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla F.I.G.C.

Detto importo sarà restituito solo in caso di accoglimento del ricorso.

La documentazione depositata successivamente al **termine perentorio del 23 luglio 2021, ore 18:00**, non potrà essere presa in considerazione nell'esame dei ricorsi.

La Co.Vi.So.F. esprimerà entro il **26 luglio 2021** parere motivato al Consiglio Federale sui ricorsi proposti.

La decisione sull'ammissione ai campionati verrà assunta dal Consiglio Federale. Avverso la decisione del Consiglio Federale, che neghi l'ammissione al campionato di competenza per la Stagione Sportiva 2021/2022, è consentito ricorso alla Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport, ai sensi del relativo Regolamento approvato con delibera n. 1658 del Consiglio Nazionale del CONI del 25 febbraio 2020.

TITOLO III)

A) DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI TESSERAMENTO

Il tesseramento per le società partecipanti alle competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile è disciplinato dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dalle ulteriori disposizioni contenute nei Comunicati Ufficiali della Federazione.

Le attività inerenti il processo di tesseramento saranno effettuate, per via telematica, attraverso il Portale web <https://divisionecalciodefemminile.figc.it>.

Per il deposito delle richieste di tesseramento, le società devono:

1. attivare *on-line* le pratiche di tesseramento delle calciatrici, che includono i nuovi tesseramenti di calciatrici, gli aggiornamenti di posizione di tesseramento, i trasferimenti e gli svincoli, e caricare i documenti richiesti per ognuna delle tipologie di movimenti;
2. attivare *on-line* le pratiche di tesseramento dei tecnici.

Sul Portale sono reperibili, nella sezione *Modulistica*, tutti i *template* di supporto al completamento degli adempimenti richiesti per le pratiche di tesseramento di competenza della Divisione Calcio Femminile.

B) RAPPORTI TRA SOCIETÀ E CALCIATRICI

Le operazioni di tesseramento sono effettuate per via telematica attraverso una apposita area funzionale sul Portale web della Divisione, dedicata al tesseramento delle calciatrici.

Oltre al modulo di tesseramento, sarà possibile scaricare dal Portale web della Divisione anche lo stampato relativo all'accordo economico.

Le disposizioni concernenti i rapporti economici tra Calciatrici e società partecipanti ai Campionati Nazionali organizzati dalla Divisione Calcio Femminile, sono previste dagli artt. 94 *quinquies* e 94 *sexies* delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.

C) RAPPORTI TRA SOCIETÀ E ALLENATORI

Le operazioni di tesseramento sono effettuate per via telematica attraverso una apposita area funzionale sul Portale web della Divisione, dedicata al tesseramento dei Tecnici.

Oltre al modulo di tesseramento, sarà possibile scaricare dal sito web anche lo stampato relativo all'accordo economico degli Allenatori.

Le disposizioni concernenti i rapporti economici tra Allenatori e società partecipanti ai Campionati Nazionali organizzati dalla Divisione Calcio Femminile, sono previste dagli artt. 94 *quinquies* e 94 *sexies* delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C.

È fatto obbligo alle società partecipanti ai Campionati Nazionali di Calcio Femminile di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

I Tecnici, responsabili delle prime squadre, per i quali vi è l'obbligo di deposito dell'accordo economico, tesserati con società partecipanti al Campionato di Serie A femminile, dovranno possedere almeno la qualifica di Allenatori Professionisti di 2° categoria - UEFA A.

I Tecnici, responsabili delle prime squadre, per i quali vi è l'obbligo di deposito dell'accordo economico, tesserati con società partecipanti al Campionato di Serie B Femminile, dovranno possedere almeno la qualifica di Allenatori Professionisti di 2° categoria- UEFA A.

La conduzione tecnica delle squadre Primavera delle società della Divisione Calcio

Femminile dovrà essere affidata ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico.

D) TESSERA PERSONALE CALCIATRICE

Dalla procedura telematica del tesseramento *on-line* è possibile altresì richiedere l'emissione della tessera personale di riconoscimento della calciatrice.

La tessera ha validità triennale.

Le tessere di riconoscimento delle calciatrici, rilasciate in modo telematico su richiesta delle società interessate, sostituiscono unicamente il documento di identità personale dell'atleta e vengono utilizzate per il riconoscimento da parte degli arbitri designati.

In attesa del ricevimento della tessera plastificata, le società possono stampare in via telematica la tessera provvisoria.

Si ricorda che:

- qualora l'arbitro, in occasione delle partite, riscontrasse che la tessera plastificata di una calciatrice fosse scaduta, è autorizzato al ritiro della stessa;
- qualora una propria calciatrice dovesse trasferirsi ad altra consorella, la società dovrà fornire a quest'ultima la tessera plastificata relativa alla calciatrice in questione;
- se, invece, la calciatrice in possesso di tessera fosse svincolata, la società dovrà consegnarla alla medesima.

E) TESSERE ACCOMPAGNATORI

Le società sono tenute ad indicare, all'atto dell'iscrizione ai Campionati di competenza, provvedendo all'aggiornamento nel corso della Stagione Sportiva, la lista dei nominativi dei propri "Dirigenti Ufficiali" e, in via telematica, attraverso l'area riservata presente sul Portale della Divisione Calcio Femminile, potranno richiedere l'emissione della "Tessera Personale Dirigente Ufficiale".

Il tesserino in parola rappresenta una 'tessera identificativa' ed abilita i possessori ad essere ammessi nel recinto di giuoco, ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F.

In attesa del ricevimento della tessera plastificata, le società possono stampare in via telematica la tessera provvisoria.

I direttori di gara permetteranno l'accesso al terreno di giuoco solamente ai possessori di detta tessera oltre agli aventi titolo, ossia agli appartenenti ai ruoli tecnici e/o di categoria (allenatori, massaggiatori, medici), sempre che gli stessi siano stati inseriti nella distinta di gara.